

Messaggio

numero	data	Dipartimento
8018	23 giugno 2021	DFE / DECS
Concerne		

Richiesta di un credito di franchi 8'890'000.- per la realizzazione della sede provvisoria del Liceo a Bellinzona

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio, sottoponiamo al vostro esame la richiesta di un credito di franchi 8'890'000.- destinato alla realizzazione di una struttura provvisoria per ospitare il liceo di Bellinzona durante il periodo necessario a ristrutturare la sede attuale. Il credito complessivo si suddivide in un credito di franchi 7'900'000.- per la realizzazione della sede provvisoria del liceo a Bellinzona e in un credito di franchi 990'000.- per l'installazione dei sistemi informatici.

La richiesta di credito è conseguente agli approfondimenti svolti nell'ambito dello sviluppo del progetto di massima del risanamento e ampliamento del Liceo di Bellinzona, che hanno evidenziato come la prevista costruzione a tappe con un ridotto utilizzo di elementi prefabbricati provvisori, senza mettere a rischio lo svolgimento della normale attività didattica, non sia attuabile. Ne consegue la necessità di realizzare una struttura provvisoria completa in grado di ospitare tutto il liceo per il periodo di ristrutturazione dell'edificio esistente.

Successivamente al presente messaggio sarà sottoposto al Parlamento anche il credito di costruzione per la ristrutturazione del Liceo. Questa procedura in due fasi permette di rispettare le tempistiche per la consegna degli spazi entro l'anno scolastico 2025-2026.

1. INTRODUZIONE

La realizzazione del progetto di risanamento e ampliamento del Liceo di Bellinzona è stata approvata dal Parlamento il 22 settembre sulla base del messaggio n. 7064 del 18.03.2015 per la richiesta di un credito di progettazione di 2.575 milioni di franchi. Il messaggio prevedeva la realizzazione del risanamento dell'edificio attuale con un ampliamento della struttura e quindi un aumento della capienza e un miglioramento della funzionalità. Nel corso del 2018 è stato indetto un concorso di architettura concluso nel mese di ottobre 2018 con l'assegnazione del mandato di progettazione al Team di progettisti guidati dallo studio Durisch e Nolli di Massagno.

Durante lo sviluppo del progetto di massima del nuovo liceo di Bellinzona, nella primavera del 2020 sono emersi due aspetti importanti, che hanno richiesto ulteriori approfondimenti. Ciò ha comportato una revisione del progetto rispetto a quanto prospettato in fase di studio preliminare e nel messaggio del 2015 su due fronti:

- da un lato, la necessità di realizzare di una struttura provvisoria in grado di ospitare l'intero liceo;
- dall'altro, la necessità di un maggiore grado di profondità dell'intervento sull'edificio esistente.

L'approfondimento di questi aspetti ha generato un allungamento dei tempi di verifica della progettazione e a un aggiornamento del progetto, che permette, a fronte di un aumento dei costi previsti, un miglioramento della qualità dell'insegnamento durante la fase di cantiere e un sensibile aumento della qualità finale dell'edificio ristrutturato.

2. AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO IN SEGUITO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DI MASSIMA

2.1 Sviluppo progettuale e conseguenze

Il messaggio n. 7064 del 18.03.2015 prevedeva la ristrutturazione dell'attuale liceo tramite un intervento in due tappe, suddividendo in verticale l'edificio e mantenendo in funzione prima il blocco Nord e poi il blocco Sud con il corpo centrale. Una parte degli utenti sarebbe rimasta nell'edificio esistente, mentre un'altra sarebbe stata dislocata in una sistemazione provvisoria. L'intervento previsto in due tappe era stato pensato sulla base di un progetto che prevedeva un ampliamento dietro o a fianco all'edificio attuale (prima tappa); che avrebbe poi permesso d'essere utilizzato durante l'intervento sull'attuale struttura, riducendo di conseguenza il fabbisogno di strutture provvisorie.

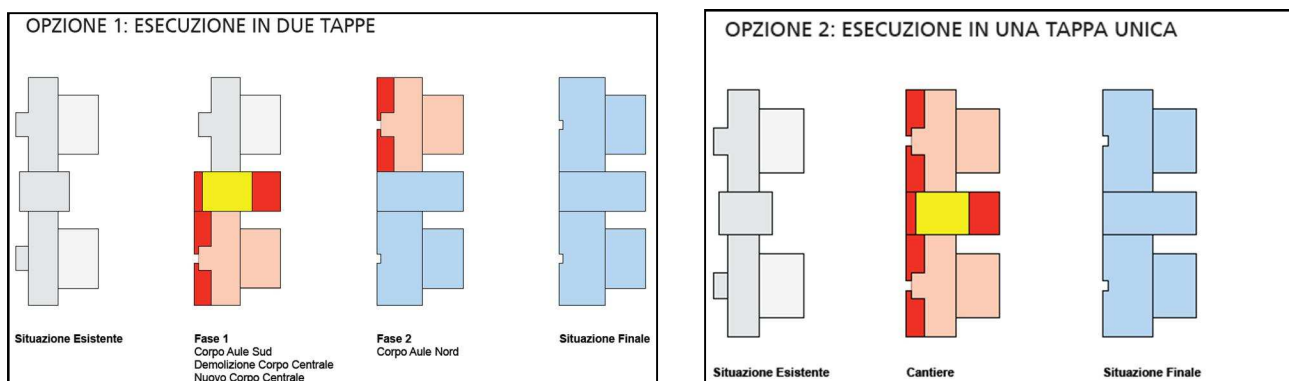
Il progetto di risanamento e ampliamento del Liceo di Bellinzona è stato oggetto di un concorso di architettura terminato lo scorso ottobre 2018 con l'assegnazione del mandato di progettazione al Team di progettisti guidati dallo studio Durisch e Nolli di Massagno. Dopo la progettazione di massima, nel mese di maggio del 2020, è emerso che il tipo di intervento previsto negli studi di fattibilità inerenti al risanamento dell'edificio non era più attuabile.

Interventi più radicali nell'impiantistica, richiesti in buona parte dalle modifiche normative intercorse tra l'inizio della fase di concorso e la progettazione di massima, hanno comportato la necessità di prevedere un intervento di risanamento completo dell'impiantistica e non un semplice riammodernamento come pianificato. La profondità del risanamento, maggiore rispetto a quanto previsto inizialmente, non permette più di procedere con un intervento in due tappe. Comporta inoltre un aumento dei costi per gli impianti e le loro alimentazioni e per la necessità d'intervenire al piano interrato. Questo a fronte di un netto miglioramento della qualità della ristrutturazione, che determina un ciclo di vita superiore, al pari di una nuova edificazione. Ricordiamo al proposito che l'intervento previsto nel messaggio n. 7064 doveva consentire un allungamento del ciclo di vita dell'edificio di soli 30 anni.

Il progetto vincitore del concorso, oltre a soddisfare le esigenze del programma spazi, garantisce spazi generosi per i collegamenti e spazi dedicati allo studio individuale, riprendendo i concetti della nuova didattica. Prevede inoltre la creazione di un collegamento tra i 2 blocchi al piano interrato.

Durante la fase di approfondimento del progetto di massima è stato riconsiderato il tipo di intervento per la realizzazione dell'opera, inizialmente previsto in due tappe come indicato precedentemente. Gli approfondimenti intercorsi sulla base del progetto vincitore del concorso, che prevede un innesto centrale nell'edificio attuale hanno infatti indotto a ripensare questa modalità di intervento, privilegiando la realizzazione delle opere in un'unica

tappa, dove l'edificio viene ristrutturato e ampliato nel suo complesso, mentre tutti gli utenti vengono collocati in un insediamento provvisorio. Oltre al miglioramento della funzionalità del comparto per l'edificio, la realizzazione in un'unica tappa riduce i tempi di realizzazione.



Le due opzioni analizzate si caratterizzano e differenziano in svariati aspetti, tra cui le tempistiche di intervento, i costi di realizzazione e i dispositivi organizzativi da predisporre per mantenere in esercizio le funzioni dell'edificio durante il periodo di cantiere. Di seguito elenchiamo i vantaggi di una realizzazione in una tappa, rispetto alla realizzazione in due tappe:

- un miglioramento della logistica per gli utenti nel periodo di realizzazione dell'intervento. L'approfondimento del progetto emerso dal concorso ha evidenziato la necessità di un rifacimento completo degli impianti, amplificando gli inconvenienti di un'esecuzione in due tappe, che nella fase di studio preliminare utilizzata per l'elaborazione del messaggio del 2015 erano considerati tollerabili;
- una sensibile riduzione, valutata a 2 anni, del tempo di realizzazione degli interventi;
- una riduzione dei rischi di disfunzioni a livello di impiantistica;
- una maggiore sicurezza per gli utenti, sia in termini generali sia in termini di sicurezza antincendio visto che scuola e zona di cantiere sono completamente separati;
- una riduzione dei costi di intervento sull'edificio di circa 1.5 milione di franchi.

A fronte di questi vantaggi, la realizzazione in una sola tappa comporta una maggiore spesa per la realizzazione di un villaggio provvisorio completo capace di accogliere tutta la popolazione studentesca del Liceo. I crediti necessari per la realizzazione del villaggio sono oggetto del presente messaggio.

2.2 Aggiornamento finanziario

Gli approfondimenti eseguiti in seguito alla presentazione della progettazione di massima nel maggio 2020 comportano un aumento dei costi di realizzazione del progetto dovuti principalmente:

- alla modifica nel tipo di intervento, non più a tappe ma completa con la necessità di realizzare una struttura provvisoria;
- ai cambiamenti normativi intercorsi nel tempo, che implicano la necessità di un intervento di risanamento completo dell'impiantistica e non un semplice riammodernamento come pianificato. La profondità del risanamento ha comportato aumenti dei costi sia negli impianti e nelle loro alimentazioni, sia nella necessità d'intervenire al piano interrato.

Ricordiamo che nel messaggio di progettazione del 2015, l'intervento di ristrutturazione era valutato a 25.53 milioni di franchi, con un grado di precisione del +/- 25%.

Nel maggio del 2020 i progettisti hanno presentato, senza informare prima il committente, un progetto di massima con il relativo preventivo per un ammontare di 42.8 milioni di franchi. Visto l'aumento cospicuo dei costi, il progetto di massima è stato sottoposto per una verifica a degli esperti esterni. Queste verifiche hanno confermato la correttezza e la validità del preventivo. Nella tabella che segue evidenziamo la differenza tra il costo dell'intervento previsto nell'ambito della richiesta del credito di progettazione (messaggio 7064 del 18.03.2015) e il preventivo di massima elaborato dai progettisti.

Opera	Valore investimento secondo messaggio 7064 (credito di progettazione) del 18.03.2015 fr.	Preventivo progetto di massima	fr.
Struttura provvisoria	1'450'000.-	7'900'000.-	
Ristrutturazione edificio	24'080'000.-	26'200'000.-	34'900'000.-
Adeguamenti normativi	-	6'500'000.-	
Richieste committenza (interventi al piano interrato)	-	2'200'000.-	
Totale	25'530'000.-	42'800'000.-	

I principali fattori che contribuiscono all'aumento dei costi, rispetto a quanto valutato negli studi precedenti, sono:

- la realizzazione di una struttura provvisoria completa determinata dalla necessità di un intervento in un'unica tappa;
- gli adeguamenti normativi intervenuti successivamente alla presentazione del messaggio di progettazione che impongono un risanamento completo dell'impiantistica e quindi un intervento più incisivo;
- alcune richieste supplementari della committenza, in particolare per quanto concerne interventi al piano interrato dell'edificio non considerati negli studi di fattibilità e la creazione di un collegamento al piano cantina di servizi igienici e spogliatoi.

2.3 Tempistiche

Il messaggio n. 7064 del 18.03.2015 prevedeva la conclusione della progettazione entro il 30 maggio 2020 con la presentazione del messaggio di costruzione e la conclusione dell'opera per l'anno scolastico 2023-2024.

Gli approfondimenti eseguiti hanno tuttavia allungato i tempi per la conclusione della progettazione e per la presentazione del messaggio di costruzione. La possibilità di intervenire in una sola tappa, anticipando la realizzazione di una struttura provvisoria, ci permetterà di contenere i tempi realizzativi e di consegnare l'edificio ristrutturato per l'anno scolastico 2025-2026.

2.4 Varianti analizzate

Di fronte all'incremento dei costi complessivi previsti per la realizzazione del progetto emerso in seguito alla presentazione del progetto di massima, nell'autunno-inverno 2020/2021 sono state valutate altre ipotesi che consideravano anche l'abbandono dell'attuale progetto a favore di una nuova edificazione. Gli approfondimenti eseguiti mostrano come l'intervento di risanamento completo previsto sia ancora la migliore soluzione. Riassumiamo di seguito le tre varianti valutate ed in seguito scartate:

- *Variante 1 Edificazione di una nuova sede del liceo al posto dell'attuale edificio.*
La realizzazione di un nuovo edificio, ubicato al posto dell'attuale, comporterebbe un costo complessivo, comprensivo di una struttura provvisoria e della demolizione dell'attuale edificio, di 54 milioni di franchi, sensibilmente maggiore rispetto alla soluzione scelta. Questa variante allungherebbe i tempi di consegna della scuola, che non potrebbe avvenire prima dell'anno scolastico 2027/2028.
- *Variante 2 Edificazione di una nuova sede del liceo a fianco dell'attuale edificio.*
La realizzazione di un nuovo edificio, sul sedime adiacente all'attuale liceo, verso il bagno pubblico, permetterebbe di evitare la realizzazione di una struttura provvisoria e quindi di contenere i costi rispetto alla variante 1, che ammonterebbero a 49.5 milioni di franchi. La soluzione comporterebbe tuttavia un uso non razionale del territorio, poco compatibile con i criteri di un inserimento armonioso. Inoltre per prolungarne la durata, l'edificio attuale richiederebbe importanti interventi di risanamento. La consegna dell'edificio non sarebbe possibile prima dell'anno scolastico 2027/2028.
- *Variante 3 Edificazione di una nuova sede del liceo presso il comparto Officine FFS.*
Il costo di questa variante è simile a quello della variante 2. La realizzazione non potrebbe avvenire prima del 2030 in ragione delle procedure pianificatorie ancora in corso sul sedime in questione. Questa variante non è inoltre stata ritenuta per le seguenti ragioni:
 - nel comparto ex. Torretta sono presenti importanti realtà legate alla formazione e alla ricerca, quali l'archivio cantonale, la biblioteca cantonale, e la Scuola cantonale di commercio, con i quali possono essere concretizzate importanti sinergie; senza dimenticare che è in fase finale l'edificazione dello stabile che ospiterà l'Istituto di ricerca in biomedicina;
 - la zona dispone di una serie di infrastrutture sportive e di ampi spazi all'aperto per svolgere attività fisica; la vicinanza della sede G+S permette anche in questo settore di avere sinergie. A pochi passi si trovano anche le piscine e la pista di ghiaccio, molto frequentate durante le lezioni di educazione fisica;
 - sempre in ambito sportivo è pianificata la realizzazione di una nuova palestra tripla, che potrà completare l'offerta di infrastrutture sportive nel comparto.

2.5 Sostenibilità del progetto liceo

L'insediamento dei provvisori renderà possibile il rinnovo integrale del ciclo di vita e l'ampliamento del liceo esistente, trasformando il complesso liceale ormai obsoleto in una nuova scuola contemporanea, capace di offrire condizioni ottimali per l'insegnamento, l'apprendimento e le attività culturali promosse dal liceo.

Il concetto di intervento con mantenimento dell'esistente permette di limitare l'utilizzo di nuovi materiali, con un notevole risparmio di energia grigia altrimenti necessaria per realizzare un edificio completamente nuovo. Le demolizioni sono limitate a quanto strettamente indispensabile per ridurre al minimo il quantitativo di materiali di scarto.

Il rinnovamento del ciclo di vita secondo le prerogative elencate permette una limitazione delle emissioni di CO₂ considerevole rispetto a una nuova costruzione e un migliore bilancio energetico globale, ispirandosi agli obiettivi di quello Standard di Costruzione Sostenibile Svizzera (SNBS) che si va affermando velocemente a livello svizzero.

La realizzazione di un isolamento termico efficace dell'edificio esistente nonché di un ampliamento secondo Standard Minergie permetteranno una riduzione consistente dei fabbisogni di riscaldamento e raffrescamento del nuovo edificio, rispetto a quello attuale, garantendo un comfort uguale a quello di una nuova costruzione. Negli interventi si darà, dove possibile, la priorità all'utilizzo di materiali con ridotta energia grigia, e limitati costi del ciclo di vita.

L'allacciamento alla rete TERIS (teleriscaldamento) permetterà di riscaldare l'edificio e produrre l'acqua calda sanitaria con il calore residuo dell'impianto di incenerimento (senza utilizzo di altro combustibile), senza alcuna emissione aggiuntiva in atmosfera (no camini, no ulteriore inquinamento).

La semplicità della costruzione, costituita da un'aggregazione di blocchi ad un corpo di collegamento, permetterà facilmente un eventuale futuro sviluppo dell'istituto nel caso di un aumento della popolazione studentesca, prolungando o sopraelevando l'edificio, senza comprometterne la funzionalità.

3. PROGETTO PROVVISORIO LICEO COMPLETO

La durata dell'insediamento provvisorio corrisponde alla durata dei lavori di sistemazione dell'attuale sede del Liceo di Bellinzona. Secondo la tempistica pianificata con i progettisti il tempo necessario alla ristrutturazione della sede ammonta quindi a 3 anni. A conclusione dei lavori di ristrutturazione del liceo, le strutture provvisorie verranno vendute o se necessario verranno reimpiegate per altri progetti in cui si necessitano delle strutture d'appoggio.

3.1 Motivo della presente richiesta di credito

L'attribuzione dei crediti necessari per la realizzazione di un villaggio provvisorio completo in anticipo rispetto alla richiesta del credito di costruzione per gli interventi di ristrutturazione permetterà di razionalizzare i tempi, riducendo i tempi per la consegna dell'opera. Potendo già infatti partire con la realizzazione della struttura provvisoria durante la fase di progettazione che permetterà di sottoporre al Parlamento il credito di costruzione per il liceo, i lavori di ristrutturazione potranno iniziare subito senza attendere il tempo necessario alla realizzazione di una sede sostitutiva.

3.2 Descrizione dell'intervento

L'insediamento provvisorio è composto da quattro volumi di moduli prefabbricati sul Mappale 4828 della Città di Bellinzona, tra il liceo esistente e il bagno pubblico. L'installazione dei provvisori è prevista per un periodo di 3 anni, corrispondente al tempo necessario per realizzare i lavori di risanamento e ampliamento del nuovo liceo. La disposizione dei volumi genera uno spazio a corte pensato per la vita comunitaria dell'utenza del liceo.

L'insediamento sarà accessibile sia da Nord che da Sud attraverso nuovi collegamenti pedonali. Lungo la golena, il passaggio asfaltato che attualmente ospita i posteggi coperti per biciclette e moto viene liberato per creare un accesso carrabile per i fornitori, per la raccolta rifiuti, ma anche per garantire l'accesso ai disabili e ai mezzi di soccorso. Questo accesso termina in un piazzale di giro, che garantisce gli spazi di manovra necessari. I posteggi per biciclette e moto verranno distribuiti lateralmente lungo questo collegamento. Questa sistemazione avrà carattere definitivo, a differenza degli altri collegamenti pedonali che verranno dismessi una volta rimosso l'insediamento.

L'insediamento provvisorio ospiterà l'attuale popolazione del liceo composta da circa 750 studenti e circa 100 docenti più il personale non insegnante.

3.3 Organizzazione funzionale

Le attività sono distribuite in quattro volumi. L'edificio parallelo alla golena del fiume Ticino è organizzato su un unico livello e ospita tutte le attività comuni (foyer, refettorio, mensa, aula studio, biblioteca e aula magna) e amministrative del liceo.

Gli altri tre volumi sono organizzati su due livelli e prevedono, al piano terreno, tutte le aule e i laboratori per le materie scientifiche oltre ad una parte delle normali aule di classe, mentre ai piani superiori sono disposte le rimanenti aule di classe e le aule speciali per musica, arti visive e storia dell'arte.

Le aule dedicate alla pedagogia speciale saranno inserite unicamente nella sede definitiva e non saranno presenti nella struttura provvisoria.

Ogni edificio è provvisto di spazi esterni coperti con dei portici, che negli edifici su due livelli coprono anche le scale esterne di accesso.

3.4 Concetto energetico

Tutti i locali con presenza continua di persone saranno riscaldati e raffrescati per garantire un comfort adeguato agli utenti.

Il riscaldamento e il raffrescamento verranno prodotti mediante unità tipo split composte da elementi interni e unità esterne centralizzate sui tetti, per ridurre l'immissione sonora nella corte centrale. La regolazione della temperatura potrà avvenire indipendentemente per ogni singolo ambiente. La produzione di acqua calda sanitaria avverrà tramite piccoli bollitori elettrici, installati direttamente nei blocchi servizi. L'insediamento provvisorio sarà allacciato alla linea elettrica tramite una nuova cabina AMB e alla linea informatica con una nuova linea in FO (fibra ottica).

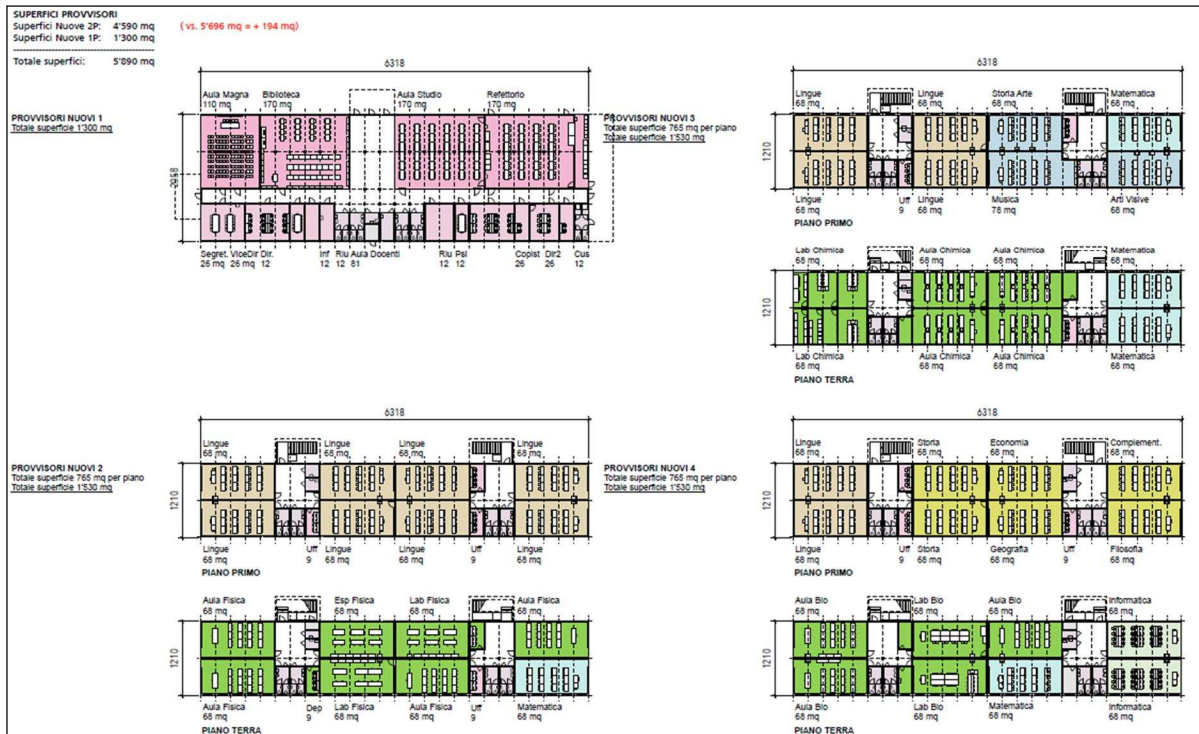
Tutte le dotazioni elettriche e multimediali dell'insediamento provvisorio seguiranno le esigenze delle schede dell'edilizia scolastica e riprenderanno i principi del masterplan informatica del DECS.

3.5 Planimetrie

Le planimetrie che seguono permettono di illustrare l'ubicazione, la forma e la distribuzione della struttura provvisoria.



Situazione planimetrica



Planimetrie dei 4 blocchi

3.6 Uscita per l'investimento

L'investimento globale per la realizzazione del villaggio provvisorio comporta un tetto massimo di spesa pari a franchi 7'900'000.- per l'edificio e franchi 990'000.- per gli impianti tecnici relativi all'informatica.

La soluzione dell'acquisto oltre a risultare più vantaggiosa economicamente rispetto al noleggio permetterà in futuro di disporre di strutture per altre sistemazioni provvisorie.

Se al termine dei lavori di ristrutturazione del liceo di Bellinzona non dovesse esserci la necessità di provvisori, quest'ultimi verranno rivenduti.

Ai costi di acquisto vanno aggiunti i costi di preparazione e sistemazione del fondo e i relativi costi di progettazione. Di seguito la tabella indicante l'uscita complessiva dell'investimento.

Edificio		
eCCC-E	Descrizione eCCC-E	Totale Credito MG fr.
B	Preparazione	525'000.00
C	Costruzione grezza edificio	5'300'000.00
D	Impianti tecnici edifici	
E	Facciata edificio	
F	Tetto edificio	
G	Finitura interna edificio	
I	Esterno edificio	470'000.00
J	Arredamento-trasloco-vari SL	400'000.00
V	Costi di progettazione	560'000.00
W	Costi secondari	80'000.00
Z	Imposta sul valore aggiunto 7.7%	565'000.00
TOTALE parziale C-G		5'300'000.00
TOTALE B-Z IVA inclusa		7'900'000.00

Impianto CSI:

Impianti tecnici CSI		
eCCC-E	Descrizione eCCC-E -	Preventivo eCCC-E fr.
D	Impianti tecnici edificio	920'000.00
Z	Imposta sul valore aggiunto	70'000.00
D-Z	Totale costo dell'investimento CSI	990'000.00

Ricapitolazione:

Descrizione crediti	Preventivo eCCC-E fr.
Costo dell'investimento (B-Z)	7'900'000.00
Costo impianti tecnici del CSI	990'000.00
Totale complessivo	8'890'000.00

4. CONSEGUENZE FINANZIARIE SUL CONTO ECONOMICO

4.1 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

In termini generali si può affermare che i costi di esercizio (ossia i costi di manutenzione ordinaria sommati ai costi di gestione) incidono mediamente annualmente nella misura del 2% dei costi di costruzione (costo d'opera C-G + H). Tale incidenza, per il progetto del liceo provvisorio di Bellinzona è quindi orientativamente calcolabile in complessivi franchi 106'000.-/anno a partire dall'anno 2022.

4.2 Incidenza sul personale

Durante la fase transitoria nella struttura provvisoria non si prevedono incidenze sul personale.

5. CORRISPONDENZA CON LE LINEE DIRETTIVE E CON IL PIANO FINANZIARIO

5.1 Relazioni con le linee direttive

Le proposte avanzate in questo Messaggio sono considerate nelle Linee Direttive e nel Piano Finanziario Investimenti.

5.2 Relazioni con il piano finanziario

La richiesta di credito in oggetto è prevista nelle Linee direttive e nel piano finanziario degli investimenti; in particolare l'onere per la costruzione è pianificato nel settore 42 Scuole medie e medie superiori, posizione 422 063 1, WBS 941 59 6146, per un importo di franchi 7'900'000.- e nel settore 42 posizione 422 063 1, WBS 951 50 2064, per un importo di franchi 990'000.- per la parte di impianti tecnici del CSI.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986).

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ottobre 2021 Approvazione del credito da parte del Parlamento

Dalla crescita in giudicato del decreto legislativo, le successive attività e i rispettivi tempi d'esecuzione, indicati nei programmi lavoro allestiti con i vari consulenti specialisti, sono i seguenti:

Novembre 2021 Delibere dei concorsi pubblicati

Marzo 2022 Inizio lavori

Agosto 2022 Conclusione dei lavori con collaudo e consegna edificio provvisorio

7. CONCLUSIONI

Con l'approvazione di questo messaggio per la richiesta di credito per la realizzazione di un liceo provvisorio sarà possibile proseguire la progettazione del nuovo Liceo di Bellinzona che terminerà con l'inoltro della relativa richiesta di credito di costruzione al Parlamento. Anticipando la realizzazione delle strutture provvisorie, si potranno ridurre i tempi di esecuzione del nuovo liceo, potendo contare su strutture sostitutive già pronte al momento dell'approvazione del relativo credito di costruzione.

Inoltre, con l'edificazione di una intera struttura sostitutiva i lavori di risanamento dell'edificio potranno essere eseguiti nella massima sicurezza senza pregiudicare la qualità della didattica.

In base alle informazioni e alle motivazioni addotte con il presente messaggio, chiediamo l'approvazione del disegno di legge allegato.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di 8'890'000 franchi per la realizzazione della sede provvisoria del Liceo a Bellinzona

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 23 giugno 2021 n. 8018 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È concesso un credito complessivo di 8'890'000 franchi per la realizzazione della sede provvisoria del Liceo a Bellinzona così suddiviso:

- a) 7'900'000 franchi (IVA compresa) per la Sezione della logistica;
- b) 990'000 franchi (IVA compresa) per il Centro sistemi informativi.

Articolo 2

I crediti sono iscritti:

- a) al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica;
- b) al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Centro sistemi informativi.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra in vigore immediatamente.